

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Proseguendo l'interminabile iter di applicazione nei nostri ambienti della normativa che mira a tutelare l'integrità e della dignità degli individui così come accade in ogni altro settore del lavoro e delle professioni, lunedì 30 marzo le sigle sindacali hanno incontrato il Dirigente della Segreteria del Dipartimento Pref. Panico, assieme al Pref. Valentini dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale e al Dr. Ricciardi delle Relazioni Sindacali. Il SAP era rappresentato dal Segretario Nazionale Michele Dressadore. In attesa di vagliare l'articolato del Regolamento di applicazione del Decreto Legislativo n.81/2008, la cui bozza non ha peraltro soddisfatto nessuno dei rappresentanti del personale, la delegazione dipartimentale ha intavolato un tentativo di dialogo sulle richieste avanzate dai sindacati e giudicate non inseribili nel predetto regolamento. Solo di tentativo si può parlare visto che il canovaccio sciorinato si risolve in una lista di "non si può" e/o "faremo più avanti". Sul tema dell'individuazione delle **aree riservate**, quelle quindi che vengono sottratte alla competenza delle ASL in materia di controlli, il Dipartimento si è trincerato dietro la necessità e la difficoltà di coinvolgere l'Amministrazione Civile dell'Interno riproponendo evidentemente l'attuale forzatura nella definizione di "aree riservate o operative e [...] che presentano analoghe esigenze" laddove si giudicano incredibilmente tutti gli ambienti uguali, dalla Sala Operativa della Questura

all'androne d'ingresso della Prefettura,
dalle armerie alle mense.

Di segno inverso è invece il giudizio sulle **autovetture** che il Ministero, al contrario delle sigle sindacali, giudica fuori dalla competenza del D.Lgs 81/08.

Per quanto attiene alla **formazione** specifica delle varie figure, posto che per i Responsabili e gli Addetti è stata regolarmente avviata, per i Rappresentanti dei Lavoratori, la scusante per l'assenza di addestramento viene individuata nella mancata individuazione del sistema di designazione dei medesimi, quasi fosse questa un'incombenza dei soli sindacati e non anche, anzi soprattutto, dell'Amministrazione!

Circa la richiesta di istituzione di un Servizio interno al Dipartimento, specificamente dedicato alla gestione di tutta la materia che riesca a garantire efficacia ed uniformità, il Prefetto Panico ha garantito la costituzione in tempi brevi di un "*punto di riferimento*" incardinato proprio nella Segreteria da lui diretta e solo con i necessari tempi lunghi un organismo più strutturato.

Nessun passo avanti sulla questione nodale della **capacità di spesa** dei Datori di Lavoro, ostacolo che rappresenta il primo e più importante problema da risolvere. Unica nota tutta positiva è stata la comunicazione dell'avvenuta firma delle *Linee Guida per la Valutazione e gestione del rischio stress da lavoro correlato*, un ottimo lavoro che testimonia i buoni risultati che si ottengono quando l'Amministrazione dà spazio alla collaborazione dei sindacati.